

ALLA CORTE DEGLI ZAR(A)



Sempre più frequentemente la dislocazione produttiva e l'acquisto dei capi già confezionati da società di trading estere hanno portato alla necessità di ricondizionare e ravvivare i capi, una volta giunti in Europa dopo i lunghi viaggi transoceanici. Da qualche anno si assiste alla nascita e allo sviluppo di strutture specializzate. Per fare il punto dell'arte e comprendere come questi fornitori di servizi siano sempre più integrati nel cuore della società commercializzante, siamo andati a conoscere un'azienda 'pioniera', che da 23 anni serve e condivide le sorti di Zara, marchio galiziano che ha fatto della velocità di rotazione dei prodotti il proprio punto di forza.

Quando abbiamo iniziato a operare - ci racconta Jesus Vazquez Sorbino il fondatore del gruppo **Jevaso** - la merce entrava dall'India o dalla Cina e veniva stoccata nei magazzini dell'azienda che li avrebbe commercializzati. A seconda delle necessità i capi venivano trasferiti a una logistica che si occupava della stiratura, dell'imbustamento e dell'etichettatura, un iter che si chiudeva con il ritorno della merce ai magazzini dell'azienda e con la spedizione finale al cliente.

Questo processo, che richiede il coordinamento di più operatori, può essere notevolmente accorciato.

Grazie agli investimenti effettuati siamo in grado di ricevere, nei nostri tre magazzini, la merce del cliente direttamente dal paese produttore. Il sistema informatico consente al cliente di avere sempre un controllo, in tempo reale, di ciò che entra e di ciò che esce. Stiratura, etichettatura e imbustamento vengono effettuati tutti in loco per accelerare i tempi di spedizione ai negozi di Milano, Parigi, Madrid, o New York. Tutto il procedimento avviene in 24 o al massimo 48 ore.

«Da dove ricevete la merce?»

Principalmente dalla Cina, poi dall'India, dal Vietnam e dalla Turchia. La maggior parte della merce arriva in container via mare. I prodotti che provengono dall'India richiedono una lavorazione maggiore rispetto a quelli provenienti dalla Cina che sono imballati uno ad uno. Non sempre questo è positivo poiché crea un lavoro supplementare.

«Quanti capi lavorate a settimana?»

Più di 150.000 al giorno. Per ciascun modello nuovo, facciamo il caso di ZARA, lavoriamo 1500 capi per taglia e per colore a settimana, ossia circa 26.000.

THE NEW LOGISTICS GALAXY

Production relocation has led to the need to recondition and refresh clothing once it arrives in Europe. We visited a pioneering company that has been serving and sharing the fortunes of ZARA, a Spanish company that has made stock rotation its strength.

«When we started operations - recounts Jesus Vasquez, the Jevaso group's founder - goods arrived from India or China and were stocked in the warehouses of the distributor. As the items were needed, these were transferred to a logistics firm, which handled finishing, labelling and packaging, a process completed with the return of the merchandise to the company's warehouses and final shipment to the client.

This process can be substantially streamlined. Our company has three warehouses for receiving the client's goods directly from the producer country. All products are tracked by our information system, so the client always knows about incoming and outgoing deliveries in real time. Pressing, labelling and packaging are all done on-site to accelerate the timing of the final shipments to stores in Milan, Paris, Madrid, New York. The whole operation takes just 24 to a maximum of 48 hours.»

WHAT IS YOUR WEEKLY OUTPUT CAPACITY?

We can turn around more than 15,000 items per day. Each new model, taking ZARA as our example, involves the processing of 1,500 garments by size and colour per week, which works out to 26,000 pieces. The references are rotated on a weekly basis and from store to store. After three days we execute repeat orders of 500 pieces by size and colour, if necessary.

ZARA, for example, always checks the sales of each store and, when stock levels drop, sends us a new order. This enables us to anticipate the envisaged supply.



■ Stock di capi da stirare e già lavorati.

□ Clothing stocks already processed and pending a final finish.





■ Due le caldaie per la produzione di vapore. Lavorano alternativamente una settimana ciascuna. Il serbatoio contiene vapore per lavorare quasi un giorno.
□ Two boilers for generating steam. Working alternately each week, the steam tank contains enough steam for almost a day's supply.



■ Lo stabilimento è dotato di circuito con mandata e ritorno di vapore.
□ The facility is equipped with a steam generating and recovery circuit.



■ Manichino per stirare i giubbotti con lettore laser e per regolare automaticamente l'altezza.
□ Jacket finisher with laser reader for automatic height adjustment.

Le referenze ruotano di settimana in settimana e da punto vendita a punto vendita. Dopo tre giorni siamo in grado di fare il rifornimento di 500 capi per taglia e per colore, se necessario. ZARA, ad esempio, controlla sempre il venduto nei suoi punti vendita e, appena riscontra un calo dello stock, ci invia un nuovo ordine per anticipare il rifornimento previsto.

“Per quale tipo di capi effettuate lo stock?”

Da noi vengono immagazzinati i capi che necessitano di stiratura, che, all'occorrenza, vengono presi e lavorati per essere poi spediti ai negozi. Teniamo anche uno stock di capi già stirati, per i rifornimenti veloci. Se le ripetizioni richieste non sono immediatamente disponibili nel magazzino logistico e sono urgenti le riceviamo via aerea. In questo caso, se la merce ci arriva al mattino siamo in grado di rispedirla già stirata al pomeriggio. Tutto il processo di rifornimento dalla Cina al negozio impiega cinque giorni.

“Con così tanti capi lavorati non si corre il rischio di perdere di vista la qualità?”

Effettuiamo un controllo qualità in ogni fase del processo. All'ingresso la merce viene registrata con il codice a barre e vengono verificate le quantità e la qualità della confezione, dell'imballaggio e delle informazioni di codifica. Questi dati sono importanti per il controllo dei fornitori e vengono condivisi con l'azienda committente, affinché questa possa decidere se mandare la merce ai negozi oppure restituirla al fornitore. Durante le singole lavorazioni di etichettatura, stiratura e imbustamento, il responsabile del processo esegue un controllo qualità. Una volta pronti per la spedizione i capi vengono nuovamente ripassati sotto le pistole con il codice a barre, che sono sincronizzate con il nostro sistema e con quello del cliente.

“Come venite informati degli arrivi previsti e delle relative lavorazioni necessarie?”

Una e-mail ci avverte dei nuovi arrivi. Collegandoci al sistema vediamo la distinta di spedizione e la lavorazione richiesta. Le scatole, contenenti i capi che devono essere stirati, sono



■ **Ricezione merce.**
□ Incoming goods reception.

WHAT KIND OF GARMENTS DO YOU STOCK?

We take delivery of those items that need finishing. As the need arises, the garments are taken and processed for shipment to the stores. If repeat orders are held in stock and are urgent, we receive them by air cargo. In this case, when the goods arrive in the morning we can iron them and send them back out that same afternoon. Repeat orders involving China take five days to process and deliver to the store.

DOES SUCH A HIGH VOLUME OF ITEMS TO PROCESS MEAN LOSING SIGHT OF QUALITY STANDARDS?

When the goods arrive, these are identified through the bar code and we run a quantity and quality check on the clothing, the packaging and the coding information. Checks are also made during processing: we have one person who is responsible for checking all the processes: labelling, pressing, packaging. When the merchandise is ready for shipment, it is re-passed under the bar code gun and re-shipped. The guns are synchronised with our system, and our system with that of the client.

HOW ARE YOU ADVISED OF ARRIVALS AND THE NECESSARY WORKING PROCESSES?

We are advised by e-mail of all new arrivals. Hooking up to the system enables us to visualise the shipment order and the work needed. Each client has their own philosophy. Some of them send us items that are already perfectly finished and just need labelling and packaging, others send us clothing in need of a quick iron, while yet others want a sartorial finishing.

AND WHAT ABOUT INVERSE LOGISTICS?

Inverse logistics mean that we receive and re-assemble the collections in a uniform way in order to re-offer them in other geo-markets or in the discount outlets. Each brand is managed in a diverse logistics site to avoid the risk of mixing up the products. We receive returns from the whole planet via courier. The boxes contain a list which we read with a bar code. A classifier enables us to separate the items in line with



■ **Lo stabilimento di Saragozza dispone di un collegamento diretto con la logistica del gruppo Inditex.**
□ The Saragozza facility has a direct connection with the logistics department of Inditex group.



contraddistinte direttamente dal fornitore con il simbolo del ferro da stiro. Ogni cliente ha una sua filosofia. Alcuni ci fanno arrivare capi perfettamente stirati che necessitano solo dell'etichetta o dell'imbulemento, altri di una stiratura veloce, altri ancora di una stiratura sartoriale. Ciò dipende anche dalle collezioni: quelle estive richiedono una stiratura più accurata rispetto a quelle invernali. Il metodo ideale è stoccare il prodotto imballato, che viene stirato quando necessita. In questo modo riusciamo a fornire ai negozi un capo sempre molto 'fresco'.

“Parliamo di servizio al cliente. Lo stabilimento di La Coruna è attiguo alla sede di ZARA, mentre quello di Saragozza addirittura è collegato con un tunnel sotterraneo. Gli abiti sono movimentati attraverso un sistema di trasporto. Da cosa è stata motivata questa decisione?”

Ho iniziato la mia carriera lavorando da Inditex (ZARA). È logico intuire che lasciando il lavoro da dipendente avevo l'opportunità di lavorare per il gruppo come fornitore. Diverse, invece, le motivazioni che hanno portato il Gruppo Jevaso ad aprire un magazzino a Saragozza nel nuovo polo PLAZA. Non si rimane al servizio di una multinazionale e, soprattutto, non si cresce con un tasso del 25% annuo se non si è in grado di offrire un servizio efficiente e propositivo. Lavoriamo con il gruppo Inditex da molti anni e conosciamo perfettamente le loro problematiche. Inditex si fida di noi e noi cerchiamo di guadagnare questa fiducia aggiornando costantemente i nostri impianti per risolvere al meglio le loro esigenze e quelle di tutti gli altri clienti. Il lavoro a Saragozza è cresciuto rapidamente tanto che inizialmente lo stabilimento era di 6000mq, mentre oggi lo stiamo ampliando a 13500mq.

“Qual è il vostro maggior problema?”

Sembrerà ovvio, ma per una società logistica il problema maggiore è lo spazio, soprattutto quando gestiamo le colle-



■ Inserimento della gruccia.
□ Inserting the hanger.

zioni invernali che occupano quasi spazi tripli rispetto ai capi estivi. Proprio in base a questa variabilità abbiamo eliminato lo spazio fisso, per cui l'allocazione della merce avviene in modo dinamico, e ci siamo dotati di scaffalature componibili da montare secondo le necessità.

“In quale periodo dell'anno lavorate di più?”

Il picco di lavoro si verifica tra gennaio e marzo, per la collezione estiva, e tra luglio e agosto per quella invernale. Un calo drastico avviene, invece, in aprile quando siamo impegnati in una logistica inversa di fine campagna, cioè del rientro dei capi dopo i saldi.



■ Il classificatore può gestire 160 modelli distinti. Inserisce in ciascuna cassa 4 modelli che verranno successivamente separati manualmente. Il software di gestione del classificatore è stato sviluppato appositamente perché le esigenze possano essere le più differenti a secondo dei vari clienti.
□ The classifier can manage 160 separate models. It inserts four models into each crate, which are later separated by hand.



I NUMERI DEL GRUPPO JEVASO

Tre stabilimenti per complessivi 30.000mq., ampliabili a 50.000 secondo le necessità. 50 milioni di pezzi ogni anno su cui viene effettuata almeno un'operazione di ricondizionamento. 25 milioni i capi stirati. Clienti: gruppo Inditex (ZARA, Bershka, Stradivarius, Massimo Dutti) Caramelo, Mango e altri.

10 tonnellate di cartone gettate ogni giorno. 3 tonnellate di cellophan consumato al giorno per l'imbustamento. Presso il Gruppo Jevaso lavorano 450 impiegati. 125 sono dislocati nella logistica di La Coruna, 100 a Saragozza e 90 in Portogallo. Ci sono poi altri 100 operai impiegati nella confezione dei capi.

“Può chiarire meglio questa logistica inversa?”

Si tratta di un'operazione per la quale riceviamo e ri assembliamo in modo omogeneo le collezioni per poterle riproporre negli outlet o sui mercati di altri paesi. Le rese ci arrivano da tutto il mondo via corriere e, per evitare spiacevoli mix di prodotti, ogni marchio viene gestito in un sito logistico differente. All'interno delle scatole troviamo una distinta che leggiamo con il codice a barre. Tramite un classificatore separiamo velocemente i capi a seconda del paese di produzione e del modello. Classifichiamo ed unifichiamo i modelli e le taglie, prepariamo la merce per la spedizione e, se il cliente lo richiede, la pieghiamo o la stiriamo. La fase finale è rappresentata dalla rietichettatura che riporta il nuovo prezzo o il nuovo modello. La suddivisione per paesi di provenienza è molto importante, specialmente per assolvere alcune procedure d'importazione. Negli Usa, ad esempio, non si possono importare capi Made in Cina ed è assolutamente

the production country and model. We classify and put together the models and sizes and prepare them for shipment; if the client wants, we can also fold and press these. The final part consists of re-labelling with the new price and the new model number. How the garments are split by country of origin is very important. The U.S., for example, bans the importation of clothing made in China and the product's country of origin must be clearly marked. This often leads to a second labelling of the garment, in order to comply with these import procedures.

SEWING ON LABELS REQUIRES A SEWING ROOM. WHAT OTHER PROCESSES DO YOU MANAGE?

We provide a speed-tailor service for small alterations, such as the repositioning of buttons and buttonholes, but also for shortening trouser hems or altering difficult sizes. We have often had to help a poorly selling model by making small alterations. Obviously, to carry these operations out we need to be quick at executing and coordinating matters with the company in terms of identifying the best alterations.

HOW IMPORTANT IS PROCESSING SPEED?

Very, likewise the checking of information, especially in a global market. One of the services we offer to smaller retail clients is on-site stock management. It might happen that a certain model sells well in one country, normally in others, while not selling at all in some. Having the capability to move the goods, to re-assort these in the places where they are sold and to remove them from the stores where they would have gone into the sales, can be an enormous help in raising profit margins.

necessario indicare molto chiaramente il paese di produzione del prodotto. Ecco perché a volte ci viene chiesto di cucire una seconda etichetta sui capi, proprio per rispettare queste norme.

“Per poter cucire le etichette avete un apposito reparto di confezione. Quali altre lavorazioni effettuate?”

Offriamo un servizio di sartoria veloce per le piccole modifiche, come ricollocare bottoni e occhiali, ma anche accorciare pantaloni o aggiustare un taglio difficile. Molte volte ci è capitato di 'salvare' le sorti di un modello dalle vendite scarse con qualche piccolo intervento. E' chiaro che per fare ciò occorre velocità di esecuzione e coordinamento con l'azienda ai fini dell'individuazione delle modifiche più opportune.

“Quanto è importante la velocità di esecuzione?”

Molto, come il controllo dell'informazione, soprattutto in un mercato globale. Uno dei servizi che stiamo ora offrendo ai clienti più piccoli è la gestione degli stock per i punti vendita. Può capitare che un certo articolo si venda bene in un paese, mentre in altri si venda normalmente e in altri ancora non si venda affatto. Essere in grado di fornire un riassortimento dei capi, dove si vendono di più e ritirarli dai negozi dove sarebbero finiti in saldo, aiuta enormemente ad aumentare i margini di profitto.

■ Una delle 10 imbustatrici del gruppo Jevaso.

□ One of the ten packaging machines deployed by Jevaso group.

